Archivio del '900 del Mart - Giancarlo Pavanello

a cura di
Elisa Bassani

MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI TRENTO E ROVERETO
2021

Albero delle strutture

- FONDO GIANCARLO PAVANELLO, 1961 - 1980
  - Documentazione varia organizzata cronologicamente, 1972 - 1977
    - "1972-1974", 1972 - 1975
    - "1975", 1974 - 1977
    - "1976", 1976 - 1976
    - "1977", 1977 - 1977
  - "Ciclostilati e Bricolage 1973-1977" , 1970 - 1977
  - Audiocassette, 1975 - 1980
  - Documentazione grafica, 1961 - 1973
  - Periodici, 1971 - 1977

Albero dei soggetti produttori

 Pavanello, Giancarlo, Favaro Veneto (Venezia), 1944 aprile 4

Persona

Pavanello, Giancarlo

1944 aprile 4

Archivi prodotti

Fondo FONDO GIANCARLO PAVANELLO, 01/01/1961 - 31/12/1980

Storia

Giancarlo Pavanello, artista, poeta e scrittore, nasce il 4 aprile 1944 a Favaro Veneto (Ve) (1). Laureato in Lingue e letterature straniere, ha svolto l'attività di insegnante. Nei primi anni Sessanta ha inizio la sua produzione artistica e poetica vicina all'Art brut del pittore francese Jean Dubuffet (2), che col passare del tempo si sviluppa su vari fronti: dalle sperimentazioni grafiche, alla realizzazione di vignette e fumetti per le riviste di controcultura dell'epoca (3), alla stesura di testi calligrafici, ai libri d'artista realizzati in esemplare unico riguardo i quali dichiarò in un' intervista: "[...] non ho avuto dubbi nell'optare per il libro-opera, per il libro manoscritto in esemplare unico, quando la formula "libri d'artista" non era ancora in uso, allora si pensava tradizionalmente soprattutto al "libro figurato d'autore" o al massimo si cominciavano a individuare gli "off media". Il supporto privilegiato per la parola come segno, per la parola-immagine e/o per la parola associata all'immagine, restava il libro" (4).
Durante gli anni Settanta si concentra sulla produzione di spettacoli teatrali nell'ambito di un teatro nuovo, connesso con l'ambiente e con il pubblico in maniera alternativa rispetto al teatro tradizionale. Tra il 1975 e il 1976 pubblica «Bricolage», l'unico assembling magazine presente in Italia. In proposito Giancarlo Pavanello dichiara: "Era un periodo di contestazioni a tutto campo e, nella volontà abbastanza agitata di fare esperienze, ero venuto in contatto con gli ambienti radicali dell'antimilitarismo e di Stampa Alternativa, più legati a varie forme di creatività, insomma era quello che allora si definiva "controcultura" e "underground" (5). Avevo prodotto ciclostilati e una sorta di rivista in cento copie, "bricolage", pagine fascicolate e graffettate, dove confluiva un po' di tutto, dalla poesia alla militanza politica e al disegno" (6). Contemporaneamente dà inizio al sodalizio e alla collaborazione con alcune riviste di stampo controculturale dell'epoca: da «Fuori!» e «Lib» di Mariasilvia Spolato (7), «L'erba voglio» di Elvio Fachinelli (8), «Salvo imprevisti» redatto da Mariella Bettarini (9), «Dismisura» di Alfonso Cardamone (10), «Puzz» di Max Capa; importante anche il suo contributo in forma ancillare alle due edizioni di Italia alternativa (1976 e 1977), testimoniato proprio dagli scambi epistolari con Angelo Quattrocchi (11), e a «Tam Tam» (presente nel fondo) di Adriano Spatola (12).
Nel 1973 pubblica lo scritto «Fossili», nel 1975 «I fanciulli decaduti» e nel 1976 pubblica, in 250 copie, «Epigrammi scritti con una penna di pavone» con la casa editrice Geiger, la cui origine è descritta dall'autore stesso nel n. 17 del periodico «Salvo imprevisti» (maggio-agosto 1979), dedicato alla poesia scritta e alla poesia orale. Il soggetto produttore, nell'intervista condotta da Francesco Aprile, descrive gli epigrammi come: " [...] testi manoscritti, brevissimi, di tipo epigrammatico e con caratteristiche surreali, con grafia larga e spessa, vere e proprie tavole di pittura a inchiostro, in b/n" (13). Contemporaneamente all'uscita degli «Epigrammi» produsse una serie di libri in esemplare unico più legati al disegno, soprattutto realizzati con penna a sfera (14).

Significativa e proficua anche l'attività espositiva, sia collettiva sia personale, sin da quando giovanissimo, nel 1961, partecipò a una mostra presso il Circolo della Loggia di Montagnana (Pd). Nel 1975 mostrò alcune lastre presso il Centro Internazionale della Grafica a Venezia in occasione di una visita di Carlo Ripa di Meana. Allo Studio Fase a Sacile (Pn) espose alcune opere. Nell'ottobre 1975 venne organizzata la sua prima mostra personale "Dall'art brut all'estetica socialista" presso la galleria d'arte Nuovo spazio 2 a Venezia, in cui espose libri manoscritti in esemplare unico. Nel 1976 si tenne la "Mostra per i diritti civili" alla Sala delle Colonne di Ca' Giustiniani a Venezia e Pavanello prese parte anche all'"Opera d'arte per il Friuli" promossa a Pordenone da «Sagittaria». Nel 1977 venne inaugurata la mostra "Alla scoperta della idoglossia semantica o pseudo asemantica" alla Galleria Il Canale di Venezia. A tale proposito l'artista dichiarò: "A Rossana Apicella devo la mia seconda mostra personale, "alla scoperta della idoglossia semantica o pseudo asemantica", Il Canale, Venezia, 1977: vi presentavo in alcune sale della galleria allora molto di punta esclusivamente libri in esemplare unico, la formula "libri d'artista" non era ancora in uso e tanto meno inflazionata come al giorno d'oggi" (15); nel febbraio 1977 Pavanello partecipa con Adriano Spatola, presso la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, alla mostra "La forma della scrittura". A tale proposito Giancarlo Pavanello, nell'intervista condotta da Francesco Aprile, dichiarò: "Posso ricordare come esempio una mostra collettiva alla quale ero stato invitato, "la forma della scrittura", Galleria d'Arte Moderna [l'attuale MAMBO], Bologna, 1977: avevo partecipato con un libro in esemplare unico le cui pagine erano tutte di sole vocali o di sole consonanti, quindi illeggibili." (16); nel maggio 1977 partecipò alla "Mostra di scrittura visuale" che si tenne a Treviso, presso Ca' dei Ricchi. Dal 1978 Pavanello è a Milano (17), continuando a partecipare sia a mostre personali sia collettive. Le Carte Pavanello conservano tre opere incorniciate originali che vennero esposte, nel 1972, presso la Galleria Avida Dollars in occasione della mostra personale esibizione bibliografica, in cui espose opere in formato ridotto e alcuni disegni della produzione giovanile(18).

Giancarlo Pavanello si dedicò anche alla produzione di poesie come "Fossili" e "I fanciulli decaduti", editi da Rebellato a Cittadella (Pd) nel 1973-1975; "Epigrammi scritti con una penna di pavone", pubblicato da Geiger a Torino nel 1976; "La finestra a ghigliottina" presso l'editore Guanda. Riguardo la propria poetica Giancarlo Pavanello, in occasione di un'intervista condotta da Francesco Aprile, dichiarò: "Non ho mai nascosto che, spesso, le mie poesie venivano e vengono pensate a intermittenza, magari mentre attraverso un crocevia o quando sto seduto in un bar o per strada di giorno o di sera tra la folla. Il processo è elementare: trascrizione su fogli di carta fra i più disparati, poi a macchina per scrivere e ovviamente nell'epoca dell'informatica con il PC. [...] Ma un'altra pulsione mi ha anche sempre spinto a ridisegnare i testi come grafica o pittura, o all'inizio, non vedo la necessità di scegliere tra la poesia verbale e l'immagine astratta, visiva e/o cromatica, della poesia" (19). L'autore è noto anche per alcune produzioni di narrativa come "Lettere da Monte Venda", pubblicato a Mestre (Ve) nel 1973.

Le produzioni teatrali di Giancarlo Pavanello, infine, sono fondamentali per comprenderne a pieno la carriera artistica: "Il tè" in atto unico del 1973; "Il lupo di Gubbio", atto unico realizzato su pellicola della durata di 10' del 1976; il dramma in quindici atti "Il teatro di Babele". Anche gli "Epigrammi scritti con una penna di pavone", in occasione di una riunione del gruppo Poesia nel Movimento, vennero letti in pubblico presso il Politecnico Teatro a Roma nel 1976.

Dagli anni Ottanta la sua attività artistica ed editoriale prosegue sotto la sigla Ixidem e il suo assembling magazine «Bricolage» prende la nuova forma di "rivista contenitore". Oggi, la sua produzione artistica prosegue in favore del recupero delle istanze underground degli anni Settanta con i fumetti Franz Mensch (svestire gli ignudi) del 2013 e con Sgrunk Sgrunk Sgrunk del 2020.

Note

(1) Per le considerazioni svolte in questo profilo biografico dell'autore, cfr. D. Dogheria, M. Mariech, P. Pettenella, P. Regorda, F. Zanoner, Guida all'Archivio del '900, Trento, Mart, 2020, pp. 272-276; anche il soggetto produttore ha trasmesso alcuni elementi biografici.

(2) Jean Dubuffet (Le Havre, 1901-1985), pittore e scultore francese. Teorizza il concetto di Art Brut.

(3) Per informazioni generali sull'editoria controculturale si veda: AA. VV., La contestazione globale: 1966-1977: libri, riviste, documenti, Regione Lombardia. Settore cultura e informazione, Milano, 1992; Echaurren P., Parole ribelli: i fogli del movimento del 77, Stampa alternativa, Roma, 1997; Id., Parole ribelli: '68 e dintorni, Stampa alternativa, Roma, 1998.

(4) Intervista condotta da Francesco Aprile a Giancarlo Pavanello: https://www.utsanga.it/aprile-intervista-a-giancarlo-pavanello/, consultato il 24 febbraio 2021.

(5) Per informazioni generali sull'editoria controculturale si veda: AA. VV., Vietato vietare. La mostra Controcultura in Italia 1968-1977 dalla collezione Enzo Longo, Corraini, Trento, 2019; Ciaponi F., Fenomenologia dell'editoria indipendente. Un'analisi storica della stampa libera dal Novecento a oggi, Edizioni del Frisco, 2020; Echaurren P., Salaris C., Controcultura in Italia 1966-1977. Viaggio nell'underground, Bollati Boringhieri editore, Torino, 1999; Gallino I. M., 1965-1985: Venti anni di controcultura: frammenti storici dell'underground italiana, Gallino, Milano, 2016.

(6) Intervista condotta da Francesco Aprile a Giancarlo Pavanello: https://www.utsanga.it/aprile-intervista-a-giancarlo-pavanello/, consultato il 24 febbraio 2021.

(7) Mariasilvia Spolato (Padova, 1935-2018), intellettuale e attivista.

(8) Elvio Fachinelli (Luserna, 1928-1989), psicanalista e fondatore de «L'erba voglio» nel 1971.

(9) Mariella Bettarini (Firenze, 1942), poetessa e critica letteraria.

(10) Alfonso Cardamone (Paterno Calabro, 1939), docente, saggista e poeta direttore di «Dismisura».

(11) Angelo Quattrocchi (Cantù, 1941-2009), scrittore e figura centrale della controcultura italiana.

(12) Adriano Spatola (Sappiane, 1941-1988), critico letterario e poeta, fonda «Tam Tam» nel 1972.

(13) Intervista di Francesco Aprile a Giancarlo Pavanello, cit.

(14) Intervista di Francesco Aprile a Giancarlo Pavanello, cit.

(15) Intervista di Francesco Aprile a Giancarlo Pavanello, cit.

(16) Intervista di Francesco Aprile a Giancarlo Pavanello, cit.

(17) Sito consultato per l'attività espositiva del soggetto produttore: https://www.studiogennai.it/giancarlo-pavanello-graffiti-domestici-inaugurazione-e-presentazione-delle-antologie-bricolage-e-dado-tutto-bianco-sabato-28-gennaio-2017-ore-17/, consultato in data 24 febbraio 2021.

(18) Sito consultato per l'attività artistica di Giancarlo Pavanello: https://www.utsanga.it/aprile-intervista-a-giancarlo-pavanello/, consultato il 24 febbraio 2021.

(19) Intervista di Francesco Aprile a Giancarlo Pavanello, cit.

fondo Pav.

FONDO GIANCARLO PAVANELLO, 1961 - 1980 ca. (con documenti del 1993 - 1994)

8 buste, 1 cartella (per un totale di 483 documenti)

Soggetti produttori

Pavanello, Giancarlo, 1944 aprile 4

Storia archivistica

Le Carte Giancarlo Pavanello sono giunte presso l'Archivio del '900 del Mart nel 2020. Esse erano conservate entro 12 faldoni con titolazione propria presso un'abitazione dell'artista a Mestre. L'ordinamento era stato effettuato da Giancarlo Pavanello a partire dal 1989 e durante gli anni successivi, mentre alcuni appunti in forma di Post-it sono stati applicati a fascicoli di documenti attorno al 2000-2002, allo scopo di precisare nomi e date. La restante parte dell'archivio Pavanello, la più recente, si trova presso l'abitazione dell'artista a Milano e presso un'altra abitazione a Mestre, in cui è invece conservata la documentazione prodotta fino al 2000.

Contenuto

Le Carte Giancarlo Pavanello donate all'Archivio del '900 congiuntamente a un fondo librario, contengono i risultati artistici, teatrali, poetici ed editoriali dell'artista veneto accumulati dallo stesso nel corso degli anni Sessanta e Settanta, come testimonianza della propria attività (1). Tali carte documentano principalmente l'attività controculturale dell'artista nel corso degli anni Settanta e, al contempo, le sue sperimentazioni grafiche a partire dal decennio precedente. Tale donazione è stata preceduta, nel 2017, dal versamento di alcune edizioni d'artista e di alcune opere di Giancarlo Pavanello (2).
Le Carte contengono vario materiale documentario e bibliografico ordinato cronologicamente, sperimentazioni grafiche e un gruppo di audiocassette. Analizzando il contenuto delle Carte, è possibile cogliere l'importanza delle ricerche di Giancarlo Pavanello nel campo della stampa politicamente impegnata della poesia verbo-visuale, che trova spazio nella nicchia della poesia alternativa e d'avanguardia, spesso pubblicata su periodici autoprodotti. Tale legame emerge proprio grazie alla ricca corrispondenza donata, da cui si evincono i fitti contatti con diverse riviste, in particolar modo durante gli anni Settanta. Tra i documenti autoprodotti al ciclostile da Giancarlo Pavanello si segnalano Il tè, Lettere da Monte Venda, Piattaforma del F.H.A.R. Piattaforma del SEXPOL, Classi alienazione rivoluzione e Scritti e discussioni dei ragazzi di Ca' Emiliani. Con la donazione del 2017 sono giunti diversi originali a collage e tecnica mista dell'assembling magazine "Bricolage". Una sezione importante del fondo è occupata dalla corrispondenza inviata a Giancarlo Pavanello da numerosi mittenti, soprattutto legati al campo dell'editoria e della pubblicazione di periodici di stampo alternativo e controculturale, con cui l'artista intrecciò diverse e proficue collaborazioni. Un'altra importante sezione è quella della documentazione audio registrata su audiocassette, fondamentale per comprendere al meglio i legami di collaborazione che intercorsero tra l'autore e i periodici dell'epoca, nonché le sue esperienze nel campo del teatro sperimentale. Gli argomenti trattati spaziano dalla letteratura di fantascienza all'architettura del palcoscenico e

della platea del teatro tradizionale. Le Carte Pavanello comprendono inoltre decine di sperimentazioni grafiche, importanti testimonianze degli esordi artistici di Giancarlo Pavanello fin dai primissimi anni Sessanta.
I documenti sono in prevalenza scritti in lingua italiana, ad eccezione di 1 documento in inglese e 1 documento in francese.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Il riordino e l'inventariazione delle Carte Pavanello sono state realizzati da Elisa Bassani in occasione della sua tesi di laurea poco dopo l'arrivo delle carte a Rovereto, nel 2020 (3).
Al momento della donazione, le Carte Giancarlo Pavanello si presentavano entro 12 buste, ordinate prevalentemente in ordine cronologico-tematico. In considerazione della sua natura eterogenea, la documentazione di ciascuna busta è stata riordinata in base alle tipologie documentarie presenti (corrispondenza, documentazione a stampa, documentazione varia, ciclostilati, audiocassette, documentazione grafica, eccetera). Il lavoro di riordino ha avuto inizio con il censimento dei documenti e ha portato alla realizzazione di un elenco provvisorio, accompagnato da una prima breve descrizione della natura e del contenuto dei documenti stessi. Tale operazione ha permesso di approfondire e comprendere i rapporti e i collegamenti intercorrenti tra i vari documenti, ritrovando in numerosi casi i medesimi nomi di autori, poeti e artisti con cui Giancarlo Pavanello ebbe cospicui contatti al fine d'instaurare collaborazioni e scambi intellettuali. Lo studio delle carte ha portato all'individuazione di 5 serie: quella dei fascicoli miscellanei, ordinati cronologicamente dal soggetto produttore (Pav.I), quella dei ciclostilati, comprendente anche alcuni originali degli stessi (Pav.II), quella delle audiocassette (Pav.III), la documentazione grafica (Pav.IV) e infine i periodici (Pav.V).

Note

(1) Per le considerazioni qui svolte, cfr. D. Dogheria, M. Mariech, P. Pettenella, P. Regorda, F. Zanoner, Guida all'Archivio del '900, Trento, Mart, 2020, pp. 272-276.
(2) Oltre alle Carte Pavanello, l'Archivio del '900 del Mart conserva altra documentazione legata alla Controcultura italiana, ovvero all'ala creativa dei movimenti di contestazione particolarmente diffusi nel decennio 1967-1977. Sono infatti presenti all'Archivio del '900 i fondi Archivio di Nuova Scrittura, Tullia Denza e Pablo Echaurren.
(3) Le carte Giancarlo Pavanello all'Archivio del '900 del Mart, laureanda Elisa Bassani, relatore Andrea Giorgi, correlatori Franco Cagol, Duccio Dogheria, Università degli studi di Trento-Università degli studi di Verona, Corso di laurea interateneo in Arte, a. acc. 2019-2020

serie Pav.I

Documentazione varia organizzata cronologicamente, 1972 - 1977

4 sottoserie, per un totale di 189 documenti.

Contenuto

La serie comprende 4 sottoserie contenenti i fascicoli con la corrispondenza ricevuta da Giancarlo Pavanello, documentazione a stampa varia e periodici dal 1972 al 1977. Il contenuto documenta, anzitutto, l'attività editoriale e artistica del soggetto produttore. Il contenuto è giunto presso l'Archivio del '900 entro 5 faldoni organizzati da Giancarlo Pavanello e divisi cronologicamente dal 1972 al 1977.

Lingua

Italiano, francese

sottoserie Pav.I.1

"1972-1974", 1972 aprile 17 - 1975 gennaio 30

3 fascicoli, per un totale di 48 documenti

Contenuto

La sottoserie conserva documentazione varia inerente all'attività artistica e culturale di Giancarlo Pavanello, principalmente risalente agli anni 1972-1974 (1).

Lingua

Italiano, francese

Note

(1) E' presente un post-it di Giancarlo Pavanello "4 Fascicolo 1972-74 (faldone)".

Corrispondenza, 1972 novembre 21 - 1974 settembre 10

13 documenti + allegato

Il fascicolo contiene 14 lettere ricevute da Giancarlo Pavanello tra il 1972 e il 1974. Parte delle lettere riguarda i legami intercorsi tra il soggetto produttore e le riviste e i periodici cui Giancarlo Pavanello prese parte.

Mittenti: Dario Bellezza, Mariella Bettarini (1), Max Capa e Laura, Enrico Cicogna, Bernard Dort, Elvio Fachinelli (2), Marcello Baraghini, Marco Galli, Lea Melandri, Mariasilvia Spolato, Mario Stefani (3).

(1) Mariella Bettarini (Firenze 1942) poetessa, scrittrice e fondatrice del periodico di poesia «Salvo imprevisti»

(2) Elvio Fachinelli (Luserna 1928-1989) psichiatra, pedagogista e attivista

(3) Post-it di Giancarlo Pavanello "Corrispondenza [1972- 1974]"

Pav.I.1.1

«Lib», 1972 aprile 17 - 1974 marzo 14

28 documenti

Il fascicolo conserva 28 numeri stampati al ciclostile e rilegati con punto metallico. «Lib. Settimanale di liberazione a cura del collettivo romano del Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano», con sede a Roma in via di Torre argentina 18, fu diretto da Mariasilvia Spolato. Apprendiamo, dalla corrispondenza ricevuta da Giancarlo Pavanello, la sua collaborazione in forma anonima a «Lib» sotto lo pseudonimo «anonimo veneziano» (si veda la lettera di Mariasilvia Spolato a Giancarlo Pavanello del 31 agosto 1973).

La direttrice Mariasilvia Spolato, intellettuale e attivista di origini padovane, fu tra le fondatrici del movimento di librazione omosessuale (FLO), che confluì in un secondo momento nel Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano, difendendo sia volontà del movimento femminista che quello omosessuale (1). Lo scopo editoriale di «Lib» è quello di opporsi alle repressioni sociali verso i gruppi di liberazione sessuale, allineandosi conseguentemente a movimenti sociali contro le attività di discriminazione (2).

(1) Pagina web con informazioni biografiche riguardanti Mariasilvia Spolato: http://www.wikipink.org/index.php/Mariasilvia_Spolato, consultata in data 14 ottobre 2020

(2) «Lib», Anno I, numero 20, settembre 1973. In ultima pagina è citato Giancarlo Pavanello per l'opera «Il tè». «Lib» è indicato come «supplemento al n. 9 di Fuori!»

Post-it di Giancarlo Pavanello «Lib [Mariasilvia Spolato] [1973-74]»

Pav.I.1.2

Documentazione a stampa, 1974 - 1975 gennaio

6 documenti + 2 allegati

Il fascicolo conserva alcuni periodici d'ambito controculturale legati a vario titolo a Giancarlo Pavanello. Due riviste presentano una lettera in allegato.

Sono presenti: «Aut - Leone in Persia», Anno II, n. 4 (1974);. Luce 7», n. 7 (gennaio 1975); «Combinazioni» n. 6; «Il richiamo. Arte e poesia. Cortina d'Ampezzo» (gennaio 1975).

«Aut - Leone in Persia», Anno II, numero 4, 1974

Periodico, a pagina 27, si nomina «Bricolage» all'interno dell'articolo «Ugh! Tutta la verità» di Alessandro Coletti

«Tampax. Luce 7», n. 7, 1975 gennaio

Periodico «Tampax. Luce 7» è un supplemento a «Stampa alternativa», il direttore responsabile è Marcello Baraghini. Nel n. 7 di «Tampax. Luce 7» sono presenti due disegni di Giancarlo Pavanello

In allegato: 1975 gennaio 30. Lettera dattiloscritta di Giulio Tedeschi a Giancarlo Pavanello. Sul retro è presente un disegno di Giancarlo Pavanello.

«Il richiamo. Arte e poesia. Cortina d'Ampezzo», 1975 gennaio. A p. 50 è presente la poesia Periferia di Giancarlo Pavanello, da Fossili, Cittadella, Rebellato Editore, 1973.

Post-it di Giancarlo Pavanello «mi aveva invitato Milena Milani [G. P.] 7 dic. 2019».

"Combinazioni", n. 6. A pp. 10-13 è presente la poesia di Giancarlo Pavanello "Dio è con noi (e le madonne pure)".

In allegato: settembre 1974. Lettera dattiloscritta su carta intestata "Combinazioni", di Daniele Poto a Giancarlo Pavanello.

Pav.I.1.3

sottoserie Pav.I.2

"1975", 1974 marzo 29 - 1977 febbraio 28

3 fascicoli, per un totale di 38 documenti

Contenuto

La sottoserie conserva materiale vario, legato all'attività artistica di Giancarlo Pavanello prodotta nel 1975, suddivisa in 3 fascicoli: il primo conserva la corrispondenza ricevuta da Giancarlo Pavanello, il secondo la documentazione a stampa ed infine l'ultimo la documentazione varia. È presente documentazione varia riguardante l'attività di Giancarlo Pavanello relativa al 1975. La sottoserie conserva periodici, riviste ed altro materiale miscellaneo come testimonianza delle numerose collaborazione che intercorsero tra Giancarlo Pavanello ed il materiale conservato.

Corrispondenza, 1974 ottobre 31 - 1978 marzo 19

8 documenti

Il fascicolo conserva 5 lettere e 3 cartoline ricevute da Giancarlo Pavanello dal 1974 al 1978. Mittenti: G. Battaglieri, Marco Fraccaro, Libero de Libero (1), Walter (2).

(1) Libero de Libero (Fondi 1903-1981) poeta, narratore e scrittore italiano.

(2) Giancarlo Pavanello a proposto del mittente nominato "Walter" precisa: "Non ricordo il cognome di chi si firma Walter nella cartolina: doveva essere un giovane del giro del Partito Radicale e di Stampa Alternativa". E-mail ricevuta dal soggetto produttore il 19 febbraio 2021.

Pav.I.2.1

Documentazione a stampa, 1975 gennaio - 1975 dicembre

22 documenti

Il fascicolo conserva vario materiale a stampa pubblicato nel corso del 1975, in parte inerente all'attività artistica di Giancarlo Pavanello.

Sono presenti: "Tam Tam" nn. 6-7-8, 10-11-12, 13 (gennaio 1975-luglio 1975); "Dismisura" nn. 2-3 (16-17), 4-5 (18-19), 20-26 (marzo 1975-novembre 1975); Pinni Galante (a cura di) Momenti e immagini della cultura marginale in Italia dalle Alpi alle Piramidi, Roma, Arcana Editrice, 1975; invito alla mostra "Arte e stampa libera. Pittura grafica poesia" (dicembre 1975); "Re nudo. Mensile di Controcultura" n. 36 (novembre 1975); "Arte. Rivista di lotta e critica d'arte" nn. 1-2, 3, 4-5, 6, 7, 8, 9, 10-11 (gennaio-febbraio 1975-novembre-dicembre 1975); "La vernice" n. 7-8, n. 11-12 (1975); "Il Gazzettino di Venezia" (aprile 1975-agosto 1975); "Avanti!" (agosto 1975).

Pav.I.2.2

Documentazione varia, 1975 aprile 28 - 1975 novembre

6 documenti

Il fascicolo conserva documentazione di varia natura riguardate l'attività artistica di Giancarlo Pavanello del 1975. Sono presenti: tesserino studentesco di Giancarlo Pavanello "Università degli studi di Milano e Centro turistico giovanile studentesco" (aprile 1975);

busta contenente materiale calligrafico di Giancarlo Pavanello (1975. Note: Post-it di Giancarlo Pavanello "Luciano Caruso aveva visitato questa mostra"); busta contenente 12 fotocopie di materiale calligrafico di Giancarlo Pavanello (1975); dispensa con punto metallico del "Centro Internazionale della Grafica Venezia. II corso internazionale di tecniche dell'incisione. Venezia 4-30 agosto 1975. I dispensa. Le tecniche Goetz" (agosto 1975); quaderno di appunti manoscritto di Giancarlo Pavanello, s.d.. con all'interno bozze di disegni, alcuni numeri telefonici, appunti per "Bricolage" (1) e per "Bricolage 4" con illustrazioni sottoforma di bozze e l'audiocassetta "Pavanello - Intervista ad Andrea Valcarenghi - 30 11 1975" (per Nordest), 1975 novembre 30, durata audiocassetta 51' (2). Contiene l'intervista condotta da Giancarlo Pavanello, per "Nordest", ad Andrea Valcarenghi (3). Giancarlo Pavanello chiede all'autore una biografia del periodico dalla nascita fino al 1973 e di descrivere le controversie nate con "Stampa Alternativa" e della vicinanza relativa a "Puzz" di Max Capa.

(1) Per le copertina di "Bricolage" si veda: De Donno E., Martegani A., YES YES YES. Revolutionary Press in Italy. 1966-1977 from Mondo Beat to Zut, A+m bookstore, Milano, 2019.

(2) Audiocassetta contenuta in Pav.I.2.

(3) Andrea Valcarenghi (1947) scrittore ed editore, fondatore della rivista «Re nudo» (di cui le Carte Pavanello conservano il n. 36, 1975 novembre, in Pav.I.2), una delle prime riviste a tema underground in Italia, che nacque nel novembre 1970.

Pav.I.2.3

sottoserie Pav.I.3
"1976", 1976 gennaio - 1976 dicembre

3 fascicoli, per un totale di 33 documenti

Contenuto

La sottoserie è suddivisa in tre fascicoli riguardanti la corrispondenza, la documentazione a stampa e documentazione varia inerenti all'attività artistica di Giancarlo Pavanello concentrata nel 1976.

Corrispondenza, 1976 gennaio 9 - 1976 dicembre 24

21 documenti

Il fascicolo contiene 21 lettere ricevute da Giancarlo Pavanello nel corso del 1976. Spesso sono citate sue opere letterarie come "Epigrammi scritti con una penna di pavone" pubblicati in quell'anno dalla casa editrice "Geiger". 3 lettere sono prive di datazione. Parte della corrispondenza è invitata alla redazione di "Ex Bricolage" presso Giancarlo Pavanello a Venezia.

Mittenti: Mariella Bettarini, Carlo Bordini (1), Alfonso Cardamone (2), Bruna Caruso Cherubini, Rolando Certa (3), Carlo Della Corte (4), Pietro De Michieli, Elvio Fachinelli, Paola Gaiotti, Massimo Gualtieri (5), Libreria editrice claudiana, Ulderico Manani, Adriana Nicolini, Roberta Ottolenghi (?) (6), Angelo Quattrocchi (7), Franco Solmi (8).

(1) Carlo Bordini (Roma, 1938-2020) poeta e storico.

(2) Alfonso Cardamone (Paterno Calabro, 1939) docente, poeta e saggista.

(3) Rolando Certa (Palermo 1931-1987) saggista, poeta e saggista.

(4) Carlo Della Corte (Venezia 1930-2000) giornalista, poeta e scrittore.

(5) Massimo Gualtieri, direttore di «North»

(6) Roberta Ottolenghi, pittrice milanese che conobbe Giancarlo Pavanello a Venezia durante un corso di incisione al Centro Internazionale della Grafica. Il soggetto produttore riguardo alla mittente riporta: "La lettera firmata "Roberta": era Roberta Ottolenghi, una pittrice di Milano che avevo conosciuto a Venezia durante un corso di incisione al Centro Internazionale della Grafica, allude anche a un'altra pittrice di Torino, oltre al mio progetto di trasferirmi a Milano [quindi si riprometteva di trovarmi uno "studio"]". E-mail ricevuta da Giancarlo Pavanello il 18 febbraio 2021.

(7) Angelo Quattrocchi (Cantù 1941-2009) editore, autore, scrittore e attivista.

(8) Franco Solmi (Bologna 1928-1989) critico d'arte e direttore della Galleria comunale di Arte Moderna di Bologna dal 1975.

Pav.I.3.1

Documentazione a stampa, 1976 gennaio - 1976 dicembre

9 documenti + 1 allegato

Il fascicolo contiene la documentazione a stampa conservata da Giancarlo Pavanello, risalente al 1976. Sono presenti: 2 numeri di "Sagittaria" nn. 59-60 (dicembre 1976); 3 numeri di "Tuttolibri" nn. 10, 38, 40-41 (gennaio 1976-agosto 1976); "Notiziario del centro di documentazione" n. 41 (giugno 1976); poster "Un milione di firme" (aprile 1976), "North 4" (luglio 1976); "Carte segrete" (ottobre-dicembre 1976).

Note: poster "Un milione di firme" è presente nella cartella "Poster".

In allegato al poster "Un milione di firme": 1 foglio dattiloscritto su una facciata "Calendario delle manifestazioni" e 1 ricevuta della "Mostra per i Diritti Civili 1/4 - 4/4/1976".

Pav.I.3.2

Documentazione varia, 1976

8 documenti

Il fascicolo contiene documentazione varia di Giancarlo Pavanello risalente al 1976. Sono contenuti: 1 tessera della C.G.I.L. di Genova; 1 busta contenente 7 negativi che ritraggono alcuni libri manoscritti di Giancarlo Pavanello (1).

(1) E' presente anche un appunto manoscritto di Giancarlo Pavanello "[anni settanta] 1976? miei libri manoscritti in esemplare unico".

Pav.I.3.3

sottoserie Pav.I.4

"1977", 1977 gennaio 4 - 1977 dicembre 11

3 fascicoli, per un totale di 70 documenti

Contenuto

La sottoserie è suddivisa in tre fascicoli riguardanti la corrispondenza, la documentazione a stampa e documentazione varia inerenti all'attività artistica di Giancarlo Pavanello del 1977.

Corrispondenza, 1977 gennaio 4 - 1977 dicembre 10

28 documenti

Il fascicolo conserva la corrispondenza ricevuta da Giancarlo Pavanello nel corso del 1977. I mittenti sono: Alberto Cappi (1), Flavio Ermini (2), Spartaco Gamberini, Giorgio, Massimo Gualtieri, Nino Majellaro (3), Vitaldo Conte, Carlo Marcello Conti (4), Agostino Contò (5), Giancarlo Paolini, Lamberto Pignotti (6), Guido Savio (7), "Scade il", Giuseppe Sebaste (8), Otello Soiatti (9).

(1) Alberto Cappi (Revere 1940-2009) poeta, scrittore e saggista.

(2) Flavio Ermini (Verona 1947) poeta e saggista.

(3) Nino Majellaro (Milano 1919-2006) scrittore e poeta.

(4) Carlo Marcello Conti (Belluno 1941) poeta visivo e sonoro e scrittore.

(5) Agostino Contò (Treviso 1953) bibliotecario e responsabile dei fondi antichi della Biblioteca Civica di Verona.

(6) Lamberto Pignotti (Firenze 1926) poeta, artista e docente universitario.

(7) Guido Savio (Vicenza 1953) scrittore vicentino.

(8) Giuseppe Sebaste (Parma 1959) poeta e giornalista.

(9) Otello Soiatti (?- 2015) poeta e fondatore nel 1970 della casa editrice e periodico bimestrale di cultura «Tempo sensibile».

Pav.I.4.1

Documentazione a stampa, 1977 gennaio 22 - 1977 dicembre 11

27 documenti + 16 allegati

Il fascicolo conserva la documentazione a stampa relativa all'attività artistica ed intellettuale di Giancarlo Pavanello durante il 1977. Sono presenti: poster "Università popolare - Mestre" per l'evento "Omaggio a Diego Valeri" (1) (22 gennaio 1977); plico con punto metallico "Università popolare Mestre Omaggio a Diego Valeri dei poeti veneti" (22 gennaio 1977); "North 7.8" (dicembre 1977); depliant "Letteratura e critica" da "Giornate di studio sulla poesia" (13-14-15 maggio 1977); 2 fogli fotocopiati con punto metallico di "Lettera da Treviso" di Gio Ferri (13-14-15 maggio 1977) da "Intergruppo" (Note: libro presente nel fascicolo. Appunto manoscritto di Giancarlo Pavanello "Intergruppo", Palermo, 1977); poster "Sindacato nazionale scrittori Veneto. Convegno regionale letteratura e territorio" (29 maggio 1977); poster "Letteratura critica". "Giornate della Poesia" (13-14-15-20 maggio 1977); depliant "Galleria il canale" (8-23 agosto 1977 agosto). Per la mostra di Giancarlo Pavanello "Alla scoperta della idoglossia semantica o pseudosemantica" (In allegato: frammento "Il Gazzettino di Venezia" articolo "Scrittura visuale" (17 agosto 1977); pagina strappata da un'agenda, che riporta un testo scritto a penna e firmato da "Federico"); "Fermenti. Critica costume cultura" (n. 9, settembre 1977. Note: p. 14 articolo di Rossella Apicella (2) "I libri di Pavanello"); 2 depliant "Centro friulano arti plastiche Galleria del centro",

entro busta (13 novembre 1977. In allegato: 4 frammenti "Il Messaggero Veneto" (novembre 1977) e frammento quotidiano "La Repubblica", novembre 1977); Rossana Apicella, Il gruppo teatro itinerario. 1. edizioni teatro itinerario, Venezia, Edizioni Teatro Itinerario (novembre 1977. Note: nominato manifesto di Giancarlo Pavanello "Il teatro elementare"); "Barbablù. Circolare di poesia - rassegna di originali" (novembre 1977. In allegato: Lettera manoscritta su carta intestata "Arte come impegno sociale: la poesia" cfr lettera di Agostino Contò a Giancarlo Pavanello del 21 ottobre 1977); 5 fogli con programma "Mostra di poesia totale" tenutasi a Trento (5-11 dicembre 1977) a cura di U.C.T. Pro Cultura C.A.R.C.; "Abracadabra 2" (1977. Note: contiene poesia di Giancarlo Pavanello "Jeu de massacre"); Angelo Quattrocchi, Italia alternativa 2, Milano, edizioni Ottaviano, 1977. (Note: Italia alternativa è conservato in PAV. I.3.9. In allegato: lettera dattiloscritta di Angelo Quattrocchi a Giancarlo Pavanello, su carta intestata "Fallo! Edizioni", 1977); raccolta di poesie "L'animale. Poesia nel movimento", Litografia Colitti (maggio 1977); "Geiger catalogo" 1977, Torino, "Edizioni Geiger" (1977); "Un anno di libri", inserto n. 63. Supplemento "Tuttolibri"; "North 5/6" (marzo 1977 Note: a p. 8 poesia di Giancarlo Pavanello "La repubblica letteraria"); documento fotocopiato delle pp. 54-59 "Il teatro di Babele Dramma in XV atti Personaggi Gli automi L'uroboros" (aprile 1977); "Intergruppo", Palermo, novembre 1977; depliant rassegna "La forma della scrittura", tenutasi a Bologna, presso "Galleria d'arte moderna", (1977. In allegato: comunicato stampa dattiloscritto a Giancarlo Pavanello, su carta intestata "Galleria d'arte moderna", entro busta (gennaio 1977) e plico con punto metallico con elenco di opere ed autori di "Antologie"); periodico trimestrale "...?", numero unico, estete 1977. (Note: pp. 51-59 Tre poesie calligrafiche e Il Teatro di Babele di Giancarlo Pavanello; "La poesia è un luogo. Poetry is a place" letture di poesia a Venezia (settembre 1977. Note: a p. 54 fotografia di Giancarlo Pavanello); Volantino dello spettacolo di Lewis MacAdams e volantino "P77" per "Letture poesia" organizzato da "...?" e "Sistemipoesia"); Antologia poetica "Lettera" (novembre 1977. Note: a p. 70 presente la poesia di Giancarlo Pavanello "Tre poesie"); "Carte segrete", n. 37-38 (luglio-dicembre 1977); "aperti in squarci", n. 5-6 (1977. Note: n. 5 p. 15 intervento di Giancarlo Pavanello in "Poesiateatro". In allegato un negativo di fotografia su cartoncino); "Tam Tam", nn. 14-15-16 (1977. Note: pp.91-92 articolo di Giancarlo Pavanello su Franco Beltrametti); "Arte come impegno sociale. La poesia", edizioni u.c.t., Trento, gennaio 1980.

s.d.: Presente anche, sempre all'interno del depliant "Galleria il canale", una pagina strappata da un'agenda, che riporta un testo scritto a penna e firmato da "Federico". Testo: "Amore, è tale l'angoscia della tua presenza che devo assolutamente inventarmi ed è un'arte! Federico. Ulderico Manani è passato di qui il giorno 12 agosto 1977. Ho visto, ho pensato, ti ho visto".

Note: il mittente potrebbe essere, secondo il soggetto produttore, Federico Ballarin. Il quale lasciò tale biglietto a Giancarlo Pavanello in occasione della sua visita alla mostra personale presso "Canale", Venezia, 1977. Il biglietto contiene una ripresa ironica dall'opera di Giancarlo Pavanello "Epigrammi scritti con una penna di pavone" (3).

Il poster "Università popolare - Mestre" per l'evento "Omaggio a Diego Valeri" (1977 gennaio 22) è conservato all'interno della cartella "Poster".

(1) Diego Valeri (Piove di Sacco 1887-1976) poeta, scrittore e docente universitario a Padova.

(2) Rossana Apicella (Maiori, 1926-1983) scrittrice e semiologa.

(3) Il soggetto produttore, riguardo l'appunto manoscritto presente, precisa: " [...] Il foglietto firmato Federico con parole che riecheggiano le pagine dei miei "epigrammi scritti con una penna di Pav.ne", amichevolmente scimmiottandole: chiaramente l'aveva lasciato per me in occasione della sua visita alla mia mostra personale al "Canale", Venezia, 1977, e in calce indicava l'indirizzo di Ulderico Manani, come per invitarmi ad andarlo a trovare ma lo conoscevo già, un probabile artista di Venezia. Federico era Federico [Ballarin?], diventato un pittore, se non sbaglio, ambiente controculturale, ma di cui non ho più sentito parlare dopo quegli anni.", e.mail ricevuta il 19 febbraio 2021.

Pav.I.4.2

Documentazione varia, 1977 agosto - 1977 novembre

8 documenti

Il fascicolo contiene documentazione varia riguardante l'attività artistica di Giancarlo Pavanello nel 1977.

Sono presenti: poster manoscritto "P77 Proiezioni; Album fotografico della mostra di libri d'artista a VE 1977" (1977); 5 bozzetti calligrafici di cui 2 per locandina della rassegna "Gruppo Teatro Itinerario" (11-23 novembre 1977) e 3 copertine per "Bricolage 1", n. 1 (5 settembre 1977. In tre varianti); Bozzetto originale "I miei libri in edizioni manoscritta", presso Galleria d'arte "Il Canale", Venezia (8-23 agosto 1977, cc. 4) (1).

(1)All'interno dell'album fotografico sono conservate 19 fotografie in bianco e nero, realizzate da Renzo Pavanello. Il poster manoscritto "P77 Proiezioni" è conservato nella cartella "Poster".

Pav.I.4.3

serie Pav.II

"Ciclostilati e Bricolage 1973-1977" , 1970 - 1977

2 fascicoli, per un totale di 45 documenti

Contenuto

La serie conserva alcuni ciclostilati autoprodotti da Giancarlo Pavanello, come "Lettera dal Monte Venda", "Il tè" e "Il fumetto accattone", nonché alcuni originali, realizzati a collage o a pennarello, per queste ed altre autoproduzioni, come "Bricolage".

«Ciclostilati 1973-1974», 1970 - 1977

16 documenti

Il fascicolo conserva 16 documenti autoprodotti al ciclostile, e rilegati con punti metallico, di Giancarlo Pavanello realizzati tra il 1974 e il 1977.

Sono conservati: "Il tè", 1973, pp. 13, 10 copie (Note: riportato all'interno il dialogo teatrale tra "il Conte" della corte di Luigi XVI e "il sanculotto"); "Lettera dal Monte Venda", 1973, pp. 13, 2 copie (Note: sulla seconda copia è presente un appunto manoscritto di Giancarlo Pavanello "Prima stesura: 1970"); "Piattaforma del F.H.A.R. Piattaforma del SEXPOL", 1973, pp. 13, 1 copia; Classi alienazione rivoluzione, 1973, pp.3, 1 copia; "La selezione naturale", 1974, pp. 3, 1 copia; "Scritti e discussioni dei ragazzi di Ca' Emiliani", 1973, pp. 16, 1 copia (1).

(1) Il fascicolo è accompagnato da 2 Post-it manoscritti di Giancarlo Pavanello "[1973-1974] [Ciclostilati]" e "le serie di Bricolage" 1974-1977 sono già state date in donazione al MART in precedenza".

Pav.II.1

Originali, 1974 dicembre - 1977

29 documenti

Il fascicolo conserva le matrici per i ciclostilati autoprodotti realizzati, a pennarello e collage, da Giancarlo Pavanello dal 1974 al 1977.

Sono conservati: originale per "Bricolage 1", 5 settembre 1977; originale per "Bricolage 4"; originale per "Bricolage", n. 1, 4 ottobre 1974; originale per "Bricolage", n. 2, novembre 1974; originale per "Bricolage 3";

Originale a collage per "Il fumetto accattone 16 12 74", dicembre 1974; originale a collage per il ciclostilato "Il fumetto accattone 21 12 74", dicembre 1974; originale a collage per il ciclostilato "Il fumetto accattone 31 12 74", dicembre 1974; originale a collage per il ciclostilato "Il fumetto accattone", numero unico; originale a pennarello per "Classi alienazione rivoluzione" di Roberto Boccalon; originale a pennarello per "Il tè"; originale a collage per "Ciclostilato in proprio Via Mazzini 4/A Mestre. 19 Ottobre 1973."; originale a pennarello per "Lenoire Crayon"; originale a collage per "Scritti e discussioni dei ragazzi di Ca' Emiliani"; originale a collage per "Lettere di Monte Venda"; originale a collage con fotografia applicata per "Ciclostilato in proprio Via Mazzini 4/A Mestre. 19 Ottobre 1973." (Note: originale a collage con medesima cartolina di Scritti e discussioni dei ragazzi di Ca' Emiliani); originale a pennarello "Piattaforma del F.H.A.R. Piattaforma del Sexpol"; 3 originali a pennarello "Ti penso"; originale a pennarello

per "Antinorm" n.3; 4 originali a pennarello di "Esempio di lettera non spedita"; originale a pennarello per "La sezione attitudinale"; 3 originali a pennarello (Note: originali privi di titolo) (1).

(1) I ciclostilati "Il fumetto accattone" vennero diffusi sia per strada che all'interno di "Bricolage".

Pav.II.2

serie Pav.III

Audiocassette, 1975 dicembre - 1980 giugno

1 fascicolo, per un totale di 19 documenti

Contenuto

La serie è costituita da un solo fascicolo che conserva 18 audiocassette e il depliant "Una voce di libera informazione". Si tratta di registrazioni amatoriali, conservate su audiocassetta realizzate dallo stesso Giancarlo Pavanello. I contenuti comprendono interviste, conferenze, performance teatrali in cui Pavanello stesso è autore, registrazioni di programmi radiofonici in cui Giancarlo Pavanello è intervistato da altri.

«1975-1980 ca. cassette - interviste», 1975 dicembre - 1980 giugno

1 fascicolo, per un totale di 19 documenti

Contiene:

"Conversazione con Gustavo Gasparini - dicembre 1975", dicembre 1975, durata audiocassetta 94'.

Al 47' ha inizio la registrazione dell'intervista condotta da Giancarlo Pavanello allo scrittore di fantascienza Gustavo Gasparini. L'intervista si concentra sul tema del legame tra fantascienza ed inconscio, della storia millenaria dell'inconscio in Oriente rispetto all'evoluzione relativamente precoce in Occidente, della tipologia di pubblico interessato ai suddetti temi. Gasparini parlando di Venezia descrive la stessa come un ambiente ideale per uno scrittore di fantascienza, di "fantapolitica". L'intervista volge al termine con alcuni consigli dell'autore per quanto riguarda librerie particolarmente fornite di materiale letterario a tema fantascientifico. Conclude con un breve accenno al "Festival di Fantascienza di Trieste" in punto promotore.

Note: diversamente da quanto indicato dalla titolazione dell'audiocassetta, la registrazione riportata, fino al minuto 47' presenta un dibattito politico avvenuto tra gli onorevoli Marco Pannella, Giorgio Napolitano e Renato Dell'Andro (rappresentate del partito politico Democrazia Cristiana).

"Umberto Tiboni 3-4-5 Luglio 1976 Pistoia. A: Roberto Brunelli (Gong), Graziano Braschi (Ca Balà), Attilio Lolini. B: Franco Berardi (A/traverso Radio Alice), Umberto Tiboni. Carlo Carlucci, Umberto Tiboni, 4 Luglio assemblea finale. Giornali di base per il Movimento, convegno 3-4-5 Luglio 1976 Pistoia", 3-4-5- luglio 1976, durata audiocassetta 12'.

L'audiocassetta conserva le interviste condotte da Giancarlo Pavanello a Roberto Brunelli per il periodico "Gong. Mensile di musica e cultura progressiva" (0'), a Graziano Braschi per il periodico satirico ed umoristico "Ca Balà" (9'), a Franco Berardi per "A/traverso" e di Radio Alice (31'), a Umberto Tiboni per il periodico milanese "Mondo Beat" (45') e a Carlo Carlucci.

Note: Attilio Lolini. L'audio alterato non permette l'identificazione dell'intervistato (registrazione non comprensibile fino al 31').

Audiocassetta registrata nel contesto del convegno pistoiese, Giornali di base e per il Movimento, del 3-4-5 Luglio 1976, contiene:

- Intervista a Roberto Brunelli per il periodico "Gong. Mensile di musica e cultura progressiva" (0'). La rivista a cadenza mensile nasce a Milano nel 1974, diretta da Antonio Antoniucci Ferrara (1). L'intervista è incentrata sul tema della "cultura progressiva", sulla linea politica seguita dal periodico in paragone alle riviste "Muzak" e "Ciao 2001".

- Intervista a Graziano Braschi "Ca Balà" (9'), una rivista di stampo umoristico e satirico che venne fondata da Graziano Braschi, Paolo della Bella e Berlinghiero Buonarroti nell'aprile 1971 (2). Pavanello chiede all'intervistato di riassumere la storia della rivista ed i rapporti di "Ca Balà" con il Centro di documentazione di Pistoia. Al 13' Giancarlo Pavanello nomina "Puzz" come rivista nascente sempre satirica e politica.
- Intervista a Franco Berardi per "A/traverso" e di Radio Alice (31'). La rivista nasce nel maggio 1975 da membri di "Lotta Continua" e "Potere operaio" (3). L'intervista si concentra sugli accadimenti politici che coinvolsero la testata e la radio libera bolognese.
- Intervista a Umberto Tiboni per "Mondo Beat" (45'): l'autore lamenta le contraddizioni createsi a dispetto delle gradi aspettative nei confronti del Convegno pistoiese. Nella medesima interista Umberto Tiboni recita l'episodio "San Francesco e il lupo di Gubbio" dal ventunesimo capitolo dei "Fioretti di San Francesco".
- Intervista a Carlo Carlucci concentrata sul convegno di Pistoia: Giornali di base e per il Movimento.

"Intervista a Paolo Scarnecchia 2.1.1976", 2 gennaio 1976, durata audiocassetta 55'. Il tema della registrazione si concentra sull'attività dell'Associazione radicale di espressione alternativa" e su temi musicali come il rifiuto della musica "del Sistema", in favore di proposte che siano realmente alternative.
Note: in allegato un depliant "Una voce di libera informazione", sul recto una lettera manoscritta, mittente sconosciuto.

"Intervista a Guido Blumir 5.1.1976", 5 gennaio 1976, durata audiocassetta 39'.
Intervista a Guido Blumir, sociologo, si è occupato delle problematiche legate all'assunzione di sostanze stupefacenti pubblicando nel 1976 "Eroina" e nel 1972 "La droga e il sistema" (4). L'intervista condotta da Giancarlo Pavanello si concentra sulla nuova legge antidroga (L. 22 dicembre 1975, n. 685) e sulla precarietà, soprattutto economica, dei periodici autoprodotti nell'ambito controculturale.

"Intervista a Mariella Bettarini (5) e Silvia Batisti. 11 gennaio 1976", 11 gennaio 1976, durata audiocassetta 59'. L'intervista si concentra sul tema della poesia e su "Salvo Imprevisti" in quanto "rivista che si definisce un quadrimestrale di poesia e altro materiale di lotta".

"Giulia Niccolai. Attraverso il XX secolo. Performance radiofonica di Giancarlo Pavanello. Radio del Veneto - 23 Novembre 1977", 23 novembre 1977, durata audiocassetta 42'.
Registrazione di un programma radiofonico condotto da Giorgio Bassanese per Radio del Veneto.
Note: l'audio alterato non permette la comprensione della natura dell'intervista alla poetessa. Al 17' il presentatore introduce Giancarlo Pavanello fornendo dati biografici.

"Intervista con Alessandro Fersen. Giugno 1978 Roma. 2 Simone Carelli, Mario Romano Giugno 1978 Roma. Carlo Quartucci Roma Giugno 1978", 1978 giugno, durata audiocassetta 59'. Lato A: Alessandro Fersen (0'); Lato B: Simone Carella (28'), Mario Romano (31') e Carlo Quartucci (37').
- L'intervista ad Alessandro Fersen, drammaturgo, regista e attore di origine polacca (6), si concentra sul progetto di un "Nuovo teatro del XX secolo" e sulla nascita del suo "Studio Fersen" nel 1957, come laboratorio teatrale.
- L'intervista a Simone Carella, autore e regista teatrale, si concentra sul tema dell'uso degli strumenti audiovisivi nel teatro.

- L'intervista a Mario Romano riguarda l'importanza degli oggetti di scena: il trucco e i costumi non sono elementi minori, come sono spesso considerati e ciò è ribadito nell'intervista.
- L'intervista a Carlo Quartucci, regista e attore di teatro messinese, è focalizzata sul contributo della pittura al teatro.

"1 Leo de Berardinis Roma Giugno 1978. 2 Simone Carella. Giancarlo Celli. Mario Ricci. Luglio 1978", giugno-luglio 1978, durata audiocassetta 106'.

Lato A: Leone de Berardinis (0'). Lato B: Simone Carella (30'), Giancarlo Celli (38') e Mario Ricci (47').

Giancarlo Pavanello, all'interno di tale audiocassetta, propone alcune domande a tema teatrale ai diversi intervistati: il tema dei mezzi tecnologici dello spettacolo, il video-documento (videotape), la scrittura cinetica (scrittura visiva), la poesia fonetica/sonora di derivazione dadaista e futurista e se questi elementi possano arricchire o meno lo spazio teatrale. Il tema degli elementi considerati quasi secondari come la maschera, il trucco, gli oggetti di scena, il costume, la musica, il canto ed il tema del rapporto tra architettura, ambiente e l'evento teatrale.

"1 Mario Ricci, Pippo Di Marca, Giancarlo Nanni. 2 Dominot. Vinicio Diamanti. Luglio 1978", 1978 luglio, durata audiocassetta 58'.

Lato A: Mario Ricci (0'), Pippo Di Marca (5'), Giancarlo Nanni (14'). Lato B : Dominot, pseudonimo di Antonio Iacono (28'), Vinicio Diamanti (49').

Come nella precedente audiocassetta, Giancarlo Pavanello, propone alcune domande a tema teatrale ai diversi intervistati: il tema dei mezzi tecnologici dello spettacolo, il video-documento, la scrittura cinetica, la poesia fonetica/sonora e se questi elementi possano arricchire o meno lo spazio teatrale. Presente anche il tema degli elementi considerati secondari come la maschera, il trucco, gli oggetti di scena, il costume.

"1 Vinicio Diamanti, Paolo De Manincor (luglio 1978). 2 Paolo De Manincor. Memè Perlini. Matteo D'Ambrosio (Urbino agosto 1978)", 1978 luglio-agosto, durata audiocassetta 58'.

Lato A: Vinicio Diamanti (0'). Lato B: Paolo De Manincor (15'), Amelio "Memè" Perlini (32') e Matteo D'Ambrosio (45').

Giancarlo Pavanello, propone nuovamente le precedenti domande a tema teatrale ai diversi intervistati.

- L'intervista a Matteo D'Ambrosio (45') è invece incentrata sulla mostra "Parola, immagine e scrittura" poiché intende offrire al dibattito una sintesi dei risultati critici e metodologici che in Europa occidentale riguardo il mondo della Poesia visuale.

"Matteo D'Ambrosio (agosto 1978). Mario Stefani (agosto 1978). Armando Pajalich (settembre 1978). Ugo Carrega (ottobre 1978)", 1978 agosto-settembre, durata audiocassetta 40'.

Lato A: Matteo D'Ambrosio (0'), Mario Stefani (8'), Armando Pajalich (18'). Lato B: Ugo Carrega (33').

- Giancarlo Pavanello concentra l'intervista a Matteo D'Ambrosio (0') sul suo abbandono dello spazio comunicativo editoriale in favore della verticalità della parete, per un nuovo ritorno alla tridimensionalità "dal libro al quadro e poi dal quadro al libro o all'oggetto o alla performance". Altro tema affrontato riguarda la Poesia sonora (diapositiva, nastri, dischi) come nuova tendenza del "teatro-performance".
- Giancarlo Pavanello concentra l'intervista a Mario Stefani (8') sulla sua carriera in quanto poeta e sul tema della scomparsa del dialetto regionale dai componimenti degli intellettuali contemporanei.

L'intervista al docente Armando Pajalich (18') rimane focalizzata sul tema della poesia.

- L'intervista a Ugo Carrega (33'), le cui carte sono in parte conservate presso l'Archivio del '900 del Mart, si concentra sull'attività in corso al Mercato del Sale e sull'utilizzo del termine "scrittura visuale".

"1 Tre atti unici [Gli attori decaduti, lo spazio estetico totale, Il teatro di Babele]" di Giancarlo Pavanello. 2 Interprete Paolo De Manincor T.A.G. Mestre 4/5 novembre 1978", 4-5- novembre 1978, durata audiocassetta 92'.
Lato A: Tre atti unici. Lato B: interpretazione di Paolo De Manincor.
"Gli attori decaduti, Lo spazio estetico totale, Il teatro di Babele", s.d., durata audiocassetta 91'. Registrazione su audiocassetta dello spettacolo teatrale di Giancarlo Pavanello "Gli attori decaduti, Lo spazio estetico totale, Il teatro di Babele".
Note: audio danneggiato.

"2 Lunedì 11 dicembre 1978 Milano (Teatro Domestico). Il Teatro di Babele di Giancarlo Pavanello. Interpreti: Paolo De Manincor [Teatro Domestico]. Maurizio Cavalleri via Capecelatro Milano 11 dicembre 1978", 11 dicembre 1978, durata audiocassetta 74'.
Note: audio danneggiato.

"Nadia Kent <<Radio Meneghina>> Milano marzo 1978", marzo 1979, durata audiocassetta 48'.
Registrazione di un programma radiofonico trasmesso da "Radio Meneghina" in cui viene intervistata Nadia Kent. Attrice teatrale impegnata nella messinscena dell'opera di Giancarlo Pavanello "Il poeta nel ghetto", in quanto metafora dell'unione tra teatro e poesia.

"1 I fanciulli decaduti di Giancarlo Pavanello. Prove giugno 1979. 2 Nadia Kent", 1979 giugno, durata audiocassetta 79'.
Audiocassetta contenente la registrazione delle prove teatrali dell'opera di Giancarlo Pavanello "I fanciulli decaduti".

"Controradio - Firenze sabato 5 aprile 1980. Bruno Casini - Nadia Kent - Giancarlo Pavanello", 5 aprile 1980, durata audiocassetta 36'.
Registrazione dell'intervista a Controradio, radio libera fiorentina, di Nadia Kent a Giancarlo Pavanello condotta da Bruno Casini, proprietario del Banana Moon, locale in cui è stato messo in scena lo spettacolo di Giancarlo Pavanello "Il poeta nel ghetto".

"Il teatro di Babele 5-6-7 Giugno 1980 Sixto/Notes", 5-6-7- giungo 1980, durata audiocassetta 32'.
L'audiocassetta riporta la registrazione dello spettacolo "Il teatro di Babele" di Giancarlo Pavanello, messo in scena nel giugno 1980, presso lo spazio meneghino di Sixto/ Notes.
Note: Sixto / Notes (inizialmente noto come "Centro di via San Sisto, 6") è stato, a metà degli anni Settanta un centro culturale milanese nato nel 1977 su iniziativa degli artisti e performer Roberto Taroni e Luisa Cividin. I due decisero di mettere a disposizione il proprio spazio anche per altri artisti e musicisti marginali, che non avrebbero avuto la possibilità di emergere nei contesti delle gallerie cittadine di arte contemporanea (7).

"Piero Boni. Euro Erlini. Horacio Czertok", s.d., durata registrazione 38'.
Lato A: Piero Boni, Euro Erlini ed Horacio Czertok condotte da Giancarlo Pavanello.
- Intervista a Pietro Boni (13'): risulta avere l'audio danneggiato.

- Intervista a Euro Erlini (25'): Pavanello dichiara di stare intervistando uno degli organizzatori, senza farne il nome, della mostra "Stampa politica" organizzata da Fusinato dal 23 al 29 Febbraio.

Intervista a Horacio Czertok (30'), audio danneggiato. Horacio Czertok è regista di teatro, di origine argentina. L'intervista si concentra sull'attività del regista e del suo "Gruppo culturale alternativo".

Note: l'audiocassetta inizia con la registrazione di una telefonata di Giancarlo Pavanello a Giorgio Busetto, direttore dal 1984 al 2004 della "Fondazione Querini Stampalia" (8). A proposito di questa audiocassetta il soggetto produttore precisa (mail del 19 febbraio 2021): "Sono indicati nomi di persone di cui non ricordo nulla, presumo che fossero del giro del Partito Radicale e di Stampa Alternativa. L'unico che ricordo vagamente è Euro Erlini, mi sembra di Padova, si interessava alla diffusione dei stampati, rivistine, materiali cosiddetti "alternativi", quindi anche lui nel giro di Stampa Alternativa, e per questo si interessava alla mia produzione di ciclostilati e di "bricolage".

(1) Pagina web con informazioni biografiche: http://stampamusicale.altervista.org/Gong/index.htm, consultato in data 14 febbraio 2021.

(2) Pagina web con informazioni biografiche:

http://www.edueda.net/immagineprotesta-68/68-immagine-nella-protesta.pdf, consultato in data 14 febbraio 2020.

(3) Pagina web con informazioni biografiche

http://www.alpcub.com/riviste.html, consultato il 14 febbraio 2020.

(4) Pagina Einaudi dedicata a Guido Blumir:

https://www.einaudi.it/risultati-ricerca/?search=, consultata in data 28 ottobre 2020.

(5) Mariella Bettarini (Firenze 1942) fondò e diresse il quadrimestrale di poesia autofinanziato "Salvo imprevisti" di cui le Carte Pavanello conservano dieci numeri.

(6) Pagina biografica dedicata ad Alessandro Fersen:

http://www.fondazionefersen.org/biografia/, consultata in data 29 ottobre 2020.

(7) Sito consultato per ricavare informazioni su centro culturale milanese: http://1995-2015.undo.net/it/my/sixto-notes/289/784#, consultato in data 29 ottobre 2020.

(8) Pagina web con informazioni biografiche riguardanti Giorgio Busetto: http://www.querinistampalia.org/ita/le_storie_della_querini_1869__2019.php, consultato il 15 febbraio 2021.

Pav.III.1

serie Pav.IV

Documentazione grafica, 1961 - 1973

4 fascicoli, per un totale di 189 documenti + 1 allegato

Contenuto

La serie, suddivisa in quattro fascicoli, conserva le opere di sperimentazione grafica realizzate da Giancarlo Pavanello nel corso della sua carriera artistica, indicativamente dal 1961 fino al 1973. Alcune sperimentazioni si presentano suddivise all'interno di una cartella accompagnate da alcune note manoscritte su Post-it che ne sintetizzano il contenuto.

«Giancarlo Pavanello disegni e acquerelli [1961-1962]», 1961 - 1962

24 documenti

Il fascicolo conserva 24 sperimentazioni grafiche realizzate a pastello ed acquerello. Alcune riportano in basso a destra, manoscritto, l'anno di realizzazione e sul retro, in matita, ulteriori date aggiunte in un secondo momento (1).

(1) Il primo documento riporta la nota manoscritta "Giancarlo Pavanello disegni e acquerelli [1961-1962]".

Pav.IV.1

«Disegni [1967-1971 ca.]», 1967 - 1971

65 documenti

Il fascicolo conserva i disegni realizzati a matita, pastello, acquerello, penna e pennarello suddivisi dall'autore in 6 cartelle per un totale di 65 sperimentazioni grafiche. Nella prima cartella sono conservati 5 disegni realizzati a matita e pastello, sul retro di ogni documento è riportato l'appunto manoscritto "Giancarlo Pavanello [senza data]". Nella seconda cartella sono conservati 28 disegni realizzati a matita, pastello, acquerello o pennarello; alcuni disegni sono applicati su cartoncino di dimensioni maggiori ed ognuno riporta firma e possibile datazione manoscritta indicate dall'artista stesso. Nella terza cartella sono conservati 14 disegni realizzati in penna nera di piccolo formato, applicati su cartoncino. Nella quarta cartella sono conservati 4 disegni realizzati in matita e penna di piccolo formato, applicati su cartoncino. Nella penultima cartella sono conservati 7 disegni realizzati a matita, pastello, penna o pennarello, di piccolo formato, applicati su cartoncino. L'ultima cartella conserva 6 disegni realizzati a matita, pastello, penna o pennarello ed 1 cartoncino nero manoscritto: "Giancarlo Pavanello [Giancarlo Pavanello] testo dei primi anni settanta, ricopiato con matita grossa nel 1989, collage su cartoncino nero realizzato nel 1996 [incrociare fra due vetri]" (1).

(1) Il fascicolo è accompagnato dal Post-it manoscritto di Giancarlo Pavanello "16 Fascicolo "1967 - 1971" con 6 cartellette con circa 50 sperimentazioni grafiche del periodo". La cartella riporta il Post-it "disegni [1967-1971 ca.] ".

Pav.IV.2

«Tre disegni Grottesco erotico 1972», 1972

3 documenti

Il fascicolo contiene 3 disegni giunti presso l'Archivio del '900 incorniciati e risalenti al 1972, intitolati "Grottesco erotico". Tali opere vennero esposte presso la galleria meneghina "Avida Dollars Galleria d'arte" (1).

(1) Ogni cornice riporta, applicato sul retro, il depliant della mostra "Grottesco erotico" presso la galleria "Avida Dollars Galleria d'arte", a Milano.

Le cornici sono accompagnate dal Post-it manoscritto di Giancarlo Pavanello "18 Tre disegni Grottesco erotico 1972".

Pav.IV.3

«Cartelletta 1972-1973 con circa 90 sperimentazioni grafiche del periodo», 1973

97 documenti + 1 allegato

Il fascicolo contiene 90 sperimentazioni grafiche realizzate a matita, pastello, acquerello, penna e pennarello da Giancarlo Pavanello tra il 1972 e il 1973. Alcune sperimentazioni sono applicate su cartoncino. All'interno sono presenti opere che riportano la notazione manoscritta "Centro Internazionale della Grafica, Venezia" (1).

In allegato: presente busta con all'interno 10 fogli manoscritti calligrafici.

(1) Il fascicolo è accompagnato dal Post-it manoscritto di Giancarlo Pavanello "17 Cartelletta 1972-1973 con circa 90 sperimentazioni grafiche del periodo".

Pav.IV.4

serie Pav.V

Periodici, 1971 giugno - 1977 ottobre

5 fascicoli, per un totale di 41 documenti

Contenuto

La serie conserva 5 fascicoli contenenti i periodici a cui Giancarlo Pavanello collaborò in diverse forme o con cui ebbe stretti contatti. I periodici presenti sono strettamente legati, per gli argomenti trattati o per gli autori presenti, alla documentazione d'archivio delle "Carte Pavanello"; in particolar modo alla corrispondenza ricevuta da Giancarlo Pavanello (conservata in Pav.I) e alle audiocassette da egli stesso registrate (conservate in Pav.III). All'interno di questi ultimi materiali sono presenti, in numerose occasioni, i medesimi mittenti ed intervistati che sono coinvolti, a diversi livelli, all'interno delle riviste conservate in questa serie: Pav.V. I periodici sono stati donati all'Archivio del '900 entro i medesimi faldoni utilizzati per la documentazione d'archivio, proprio grazie alla loro stretta correlazione con il materiale documentario donato dall'artista.

La serie conserva 13 numeri di "Puzz" (1971 giugno-1975 marzo) e 3 numeri di "Gatti selvaggi" (1975 marzo-1975 dicembre); 3 numeri del periodico "Fuori!" (1973-1974); 10 numeri di "Salvo imprevisti" (1974 gennaio-1979 agosto); 18 numeri di "Nordest" (1975 luglio-1976 luglio); 9 numeri di "L'erba voglio" (1975 aprile-1977 ottobre).

Note: Il periodico "Bricolage", dello stesso Giancarlo Pavanello, è conservato presso la Biblioteca del Mart.

«Puzz e altri fumetti», 1971 giugno - 1975 dicembre

17 documenti

Il fascicolo conserva 16 numeri di "Puzz". All'interno dei periodici "Puzz", nn. 11-13, 1974, sono presenti vignette realizzate da Giancarlo Pavanello stesso.

Il fascicolo conserva: "Puzz", n. 2, giugno 1971; "Puzz", n. 3, luglio 1971; "Lampi d'amore di una macchina da cucinare per un ombrello rosso su un tavolo anatomico coperto di fiori"; numero unico, 1972; "L'elefante a rotelle", numero unico, giugno 1973 (riedizione del 5 giugno 1975 con l'introduzione di Raoul Vaneigem); "Puzz. La fabbrica... della repressione", numero unico, settembre 1975; "Puzz", n. 9 (stampato in eliografia in forma di giornale murale); "Puzz", n. 10, ottobre-dicembre 1973; "Puzz", n. 11, gennaio-febbraio-marzo 1974; "Puzz", n. 12, marzo 1974 (stampato in eliografia in forma di giornale murale); "Puzz", n. 13, aprile-maggio-giugno 1974; "Puzz", nn. 17-18, gennaio-marzo 1975; "Puzz-Gatti selvaggi", n. 2, marzo-aprile 1975; "Puzz-Gatti selvaggi. Edizione speciale", n. 3, aprile-maggio 1975; "Gatti selvaggi. Poesia metropolitana", n. 4, novembre-dicembre 1975; "Puzz", numero unico; "Mille puzzole ubriache", numero unico; "Edizioni Puzz. Come cominciare a divertirsi nel leggere fumetti. Il piacere della negazione", numero unico (1).

(1) Post-it di Giancarlo Pavanello "Puzz e altri fumetti [1994-1995]".

"Puzz", nn.11-13, 1974 sono conservati in un fascicolo realizzato da Giancarlo Pavanello stesso. Alcune date sono state desunte da AA. VV., "Puzz & Co., (1971-'78... 1991). Monografia illustrata d'una disfatta-riuscita", Nautilus, Torino, 2003.

Pav.V.1

«Fuori!», 1973 - 1974

3 documenti

Il fascicolo contiene 3 numeri del periodico "Fuori!", 1973-1974. Redatto, con periodicità variabile, da Mariasilvia Spolato, con la collaborazione di Mariella Bettarini.

"Fuori!", anno 2, n. 11, inverno 1973; "Fuori!", anno 3, n. 12, primavera 1974; "Fuori!", anno 3, n. 13, estate 1974 (1).

(1) I periodici sono scompagnati da un Post-it manoscritto di Giancarlo Pavanello "Libri manoscritti della rivista Fuori". "Fuori!", anno 3, n. 13, estate 1974 riporta sottolineature in penna di Giancarlo Pavanello.

Pav.V.2

«Salvo imprevisti, 1974-1976», 1974 gennaio - 1979 agosto

10 documenti

Il fascicolo conserva 10 numeri del periodico "Salvo imprevisti", quadrimestrale di poesia diretto da Mariella Bettarini, consecutivamente dal n. 1 (gennaio- aprile 1974) al n. 9 (settembre-dicembre1976), oltre al n. 17 (maggio-agosto 1979). All'interno di "Salvo imprevisti", n. 8, maggio-agosto 1976, alle pp. 15-16 è riportato l'intervento di Giancarlo Pavanello "Dalla base in movimento alla società letteraria senza vertice", mentre in "Salvo imprevisti", n. 17, maggio-agosto 1979, a p. 6 è presente un suo altro scritto "Dalla nuova scrittura al teatro elementare".

Sono contenuti: "Salvo imprevisti", n. 1, gennaio-aprile 1974; "Salvo imprevisti", n. 2, maggio-agosto 1974; "Salvo imprevisti", n. 3, settembre-dicembre 1974; "Salvo imprevisti", n. 4, gennaio-aprile 1975; "Salvo imprevisti", n. 5, maggio-agosto 1975; "Salvo imprevisti", n. 6 settembre-dicembre 1975; "Salvo imprevisti", n. 7 gennaio-aprile 1976; "Salvo imprevisti", n. 8, maggio-agosto 1976; "Salvo imprevisti", n. 9 settembre-dicembre 1976; "Salvo imprevisti", n. 17, maggio-agosto 1979 (1).

(1) Presente un Post-it manoscritto di Giancarlo Pavanello "Salvo imprevisti [1974-1976] prime tre annate complete [mio intervento nel n.8, 1976] + n.17 (1979)".

Pav.V.3

«Nordest 1975-1976», 1975 luglio 17 - 1976 luglio

21 documenti

Il fascicolo conserva 18 numeri del periodico "Nordest", settimanale in cui sono presenti articoli scritti da Giancarlo Pavanello.

Sono contenuti: "Nordest", n. 37, luglio 1975 (note: a p. 31 articolo di Giancarlo Pavanello "Underground a Venezia"); "Nordest", n. 39, luglio 1975 (note: a p. 57 articolo di Giancarlo Pavanello "Ribelle a chi?); "Nordest", n. 43, settembre 1975; "Nordest", n. 49, ottobre 1975 (note: a p. 38 articolo dedicato a Giancarlo Pavanello "Bricolage a Venezia"); "Nordest", n. 57, dicembre 1975 (note: a p. 28 articolo di Giancarlo Pavanello "Breve storia di controcultura"); "Nordest", n. 58, dicembre 1975 (note: a p. 27 articolo di Giancarlo Pavanello "Schermaglie fra PPP e Re Nudo"); "Nordest", n. 59, gennaio 1976; "Nordest", n. 60, gennaio 1976 (note: a p. 30 articolo di Giancarlo Pavanello "Da Roma a Casarsa con Virgilio"); "Nordest", n. 61, gennaio 1976 (note: a pp. 23-24 articolo di Giancarlo Pavanello "Re Nudo ha il raffreddore. Intervista a Andrea Valcarenghi direttore del mensile"); "Nordest", n. 62, gennaio 1976 (note: a pp. 29-30 articolo di Giancarlo Pavanello "Venezia invasa da... Intervista allo scrittore veneziano Gustavo Gasparini"); "Nordest", n. 63, febbraio 1976 (note: a p. 26 articolo dedicato a Giancarlo Pavanello "No al ghetto. Il contributo di Giancarlo Pavanello al dibattito aperto da Nordest su: intellettuali e politica"); "Nordest", n. 64, febbraio 1976 (note: intervista di Giancarlo Pavanello a Guido Blumir "Nap in tipografia?"); "Nordest", n. 67, marzo 1876 (note: sono presenti due numeri di "Nordest", n. 67, marzo 1876. Presente un Post-it di Giancarlo Pavanello "intervista con marina pagina manoscritta"); "Nordest", n. 68, marzo 1976

(note: a p. 23 due articoli di Giancarlo Pavanello "Educazione permanente e... perversione per sempre" e "Un monopolio di stato"); "Nordest", n. 70, aprile 1976 (note: a p. 23 articolo di Giancarlo Pavanello "La frusta e il carnevale del Núcleo Cutural Alternativo"); "Nordest", n. 72, aprile 1976 (note: a p. 19 articolo di Giancarlo Pavanello "Cultura a Venezia: come, dove, quando. Prossimamente al Consiglio comunale il dibattito sulla cultura. Vediamo cosa dove cambiare e in che modo"); "Nordest", n. 87, luglio1976 (note: a pp. 36-37 articolo di Giancarlo Pavanello "A Pistoia un incontro che interessa anche il Triveneto. Una stampa di base").
Il fascicolo conserva inoltre 3 documenti per l'iscrizione all'Albo dei giornalisti proveniente dal Ministero di Grazia e di Giustizia per l'Ordine dei giornalisti, Consiglio regionale del Veneto (1).
(1) Il fascicolo è accompagnato dal Post-it manoscritto di Giancarlo Pavanello "1975-1976 ["NORDEST"]".
Pav.V.4

«L'Erba voglio», 1975 marzo - 1977 ottobre

9 documenti

Il fascicolo conserva 9 numeri de "L'erba voglio" rivista bimestrale fondata da Elvio Fachinelli nel 1971. Sono contenuti: "L'erba voglio", anno V, n. 20, marzo-aprile 1975 (note: p. 25 presente una poesia calligrafica di Giancarlo Pavanello "Lettera - manifesto di Giancarlo Pavanello, Venezia"); "L'erba voglio", n. 21, luglio-agosto 1975; "L'erba voglio", n. 22, ottobre-novembre 1975 (note: p. 13 opera calligrafica di Giancarlo Pavanello "Famiglia cristiana per il socialismo"); "L'erba voglio", n. 23, dicembre 1975-gennaio 1976; "L'erba voglio", n. 24, febbraio-maggio 1976; "L'erba voglio", n. 26, giugno-luglio 1976; "L'erba voglio", n. 27, settembre-ottobre 1976; "L'erba voglio", n. 28, febbraio-marzo 1977; "L'erba voglio", n. 29-30, settembre-ottobre 1977 (1).
(1) Presente un Post-it di Giancarlo Pavanello: "1975 [due scritture apparse in "L'erba voglio"]).
Pav.V.5